

Al Comune di Tuscania
Alla c.a. del Sindaco, Sig. Massimo Natali
Ufficio Protocollo
SEDE

Tuscania, 17 dicembre 2012

Oggetto: Raccolta di firme promossa da Coordinamento 3T (Tutela Territorio Tuscania)
a) Proposta di deliberazione di iniziativa popolare relativa a: “Principi di programmazione e gestione del paesaggio, del territorio, dell’ambiente e dei beni culturali del Comune di Tuscania”
b) Petizione per la tutela della salute umana, per la qualità della vita e dell’ambiente, per la eliminazione degli odori prodotti dall’impianto di trattamento rifiuti in località Fontanile delle Donne, Comune di Tuscania.

Rif.to: Vostra prot. 16876 del 12 dicembre 2012

Egregio Sig. Sindaco Massimo Natali,

Con la presente riscontriamo la Sua lettera evidenziata a margine in seguito alle precedenti comunicazioni relative all’esito della raccolta di firme promossa da Coordinamento 3T Tutela Territorio Tuscania.

Riteniamo opportuno e doveroso attirare la Sua attenzione su alcune considerazioni procedurali importanti, qui di seguito indicate:

1. Secondo le normative vigenti e il regolamento comunale, è il Consiglio comunale l’unico organo naturale che deve prendere in considerazione le proposte avanzate dai cittadini secondo la forma della “proposta di deliberazione” e di “petizione” seguita dal Coordinamento 3T, e che deve quindi esprimersi al riguardo con il proprio voto.
2. Considerato che l’esame di ammissibilità della “proposta di deliberazione di iniziativa popolare” e della “petizione per la tutela della salute umana, per la qualità della vita e dell’ambiente, per l’eliminazione degli odori prodotti dall’impianto di trattamento rifiuti in località fontanile delle donne” ha avuto esito positivo ai sensi dell’art. 9 e 16 del Regolamento sulla partecipazione popolare all’iniziativa politica ed amministrativa, ne consegue che:
 - a) per quanto riguarda la “**proposta di deliberazione**”, seguendo la procedura definita all’articolo 16 del Regolamento, “il Sindaco (entro 10 giorni successivi al deposito della deliberazione) trasmette all’Organo competente (il Consiglio comunale) la proposta con i relativi pareri tecnici; poi il Consiglio "entro 30 giorni dalla presentazione della proposta sente i promotori per acquisire chiarimenti e precisazioni al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale per cui è promossa l’iniziativa popolare". Dopo questa fase la deliberazione (come proposta) viene posta all’ordine del giorno del Consiglio per la discussione (cioè si rientra nella procedura normale delle deliberazioni).
 - b) per quanto riguarda la “**petizione**”, questa deve essere portata in Consiglio Comunale e in Giunta per approfondimenti (art.9; trattazione); la Giunta e il Consiglio motivano la propria analisi (art.11); quindi ufficialmente la Giunta ed il Consiglio devono prendere in esame la petizione e devono

esprimersi. La motivazione finale viene quindi comunicata ai proponenti della petizione e viene resa pubblica sul sito dell'ente.

Certi che anche per Lei il rispetto della procedura e del Regolamento siano importanti ed essenziali per il buon funzionamento della partecipazione alla vita democratica della comunità, siamo disponibili ad un incontro con il Sindaco e il Consiglio comunale, nel rispetto della procedura e dei tempi.

Cogliamo l'occasione per formulare i migliori auguri di Buone Feste

Distinti saluti.

Per il Coordinamento 3T Tutela Territorio Toscana

A handwritten signature in black ink, reading "Mariela Fiasco". The signature is written in a cursive, flowing style.

Presidente Assotuscania